

Apofruit: ok la liquidazione della frutta estiva



Nonostante la **produzione estiva del 2021** sia risultata inferiore di almeno il 45% rispetto al potenziale produttivo (nel 2020 il segno meno per lo stesso motivo rispetto al 2019 era stato pari al 60%), il **bilancio della liquidazione della frutta estiva di Apofruit** è stato decisamente soddisfacente.

Lo dicono, innanzitutto, i numeri: **330.000 quintali di prodotti ritirati**, il 35% in più rispetto al 2020, per un liquidato netto pari a **25,2 milioni di euro** che siglano un aumento di valore pari al 31%.

La liquidazione della frutta estiva rappresenta la seconda tappa delle quattro che caratterizzano il percorso finale dei ritiri della cooperativa. Nel paniere estivo ci sono soprattutto **ciliegie, pesche, nettarine, albicocche, susine** a cui si aggiungono **pere e ortaggi che maturano da maggio a settembre**.

«Per andare incontro ai nostri soci in questo particolare momento – ha evidenziato il presidente di Apofruit, **Mirco Zanotti** – non liquidiamo solo la frutta estiva, ma eroghiamo anche un acconto relativo ai prodotti autunno/ invernali». «Un acconto che è anche un aiuto – ha commentato il direttore generale, **Ernesto Fornari** – per gli impegni economici di fine anno e i pagamenti che cadono proprio in questo periodo».

«L'unico neo di questa liquidazione – ha concluso il presidente Zanotti – è che, purtroppo, la distribuzione non è uniforme tra tutte le aziende agricole socie a causa delle **basse temperature che hanno inciso in modo difforme**, e sono due anni consecutivi che le gelate colpiscono le produzioni estive mettendo, di conseguenza, **in crisi le aziende danneggiate da questi eventi**».

Ulteriori informazioni